

S.A.S.E. spa

- Società di Gestione -

Aeroporto Internazionale dell'Umbria - Perugia "San Francesco d'Assisi"

Via dell'aeroporto snc 06134 Sant'Egidio, Perugia

**Procedura aperta per l'affidamento dei SERVIZI DI SICUREZZA:
CONTROLLO PASSEGGERI E BAGAGLI A MANO, DA STIVA, VARCO
"CREW-STAFF", VARCO CARRAIO , "CONTROL ROOM" E ATTIVITA' DI PATTU-
GLIAMENTO E SORVEGLIANZA DEL GESTORE**

CODICE C.I.G. B4944D631A

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Articolo 1 - Definizioni

Nel presente *Capitolato Speciale d'Appalto* (o CSA) si definiscono con i termini:

- *Stazione Appaltante o Committente* o S.A.S.E. S.p.A. – Società di Gestione aeroportuale, presso Internazionale dell'Umbria - Perugia "San Francesco d'Assisi" – Via dell'aeroporto snc Sant'Egidio, Perugia – 06134 - PERUGIA (Italia);
- *Appaltatrice o Affidataria*: l'operatore economico (sia esso singola ditta, raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio, etc ...) ovvero l'impresa di sicurezza aggiudicataria dell'appalto;
- *Servizio o Servizi*: le prestazioni di cui al successivo articolo 4 ovvero i servizi oggetto di appalto;
- *Contratto di Appalto*: l'accordo ovvero il negozio giuridico stipulato tra l'Appaltante e l'Appaltatrice, a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto.

Articolo 2 - Premessa

Il Capitolato disciplina l'esecuzione dei servizi di sicurezza (servizi di aviation security di cui al D.M. 85/99 ed al Programma per la Sicurezza dell'Aviazione Civile emanato da ENAC, affidati in concessione e/o demandati per legge al gestore aeroportuale (es. controllo degli operatori, mezzi, passeggeri, bagagli a mano, bagagli da stiva, merci, posta e forniture aeroportuali e di bordo, ronde perimetrali, pattugliamenti, TVCC etc....) ed ulteriori servizi di vigilanza ausiliaria e servizi di portierato richiesti dalla Committente in base alle normative in materia di *aviation security* vigenti tempo per tempo, secondo le specifiche di cui ai successivi articoli.

I servizi di aviation security e di vigilanza ausiliaria sono svolti nell'ambito esclusivo dell'Aeroporto Internazionale dell'Umbria - Perugia "San Francesco d'Assisi".

Al riguardo, l'Affidatario dà atto di essere a perfetta conoscenza dell'ubicazione, dell'estensione e della natura dei servizi da erogare e di essere edotto di ogni altra circostanza di luogo e di fatto inerente al servizio stesso. Conseguentemente, nessuna obiezione potrà essere sollevata per qualsiasi difficoltà che dovesse insorgere nel corso dell'espletamento del servizio.

L'appalto si intende "a chiamata" e, pertanto, i servizi oggetto dell'appalto saranno richiesti e quantificati in stretta concomitanza ed in funzione delle esigenze operative di presidio delle postazioni di controllo, come individuati dalla Committente in modo insindacabile.

S.A.S.E. S.p.A. non assume alcuna responsabilità verso l'impresa affidataria a seguito di eventuale chiusura o limitazione, anche temporanea, al traffico aereo dell'Aeroporto.

Articolo 3 - Normativa di riferimento

3.1. Il servizio deve essere espletato nel rispetto delle normative internazionali e nazionali, prescrizioni e procedure vigenti. In particolare, si richiamano di seguito, a titolo solo esemplificativo e non già esaustivo, alcune normative (da intendersi comunque aggiornate alle eventuali successive modifiche e integrazioni):

- D.M. 85/99;
- D.M. 269/2010 e D.M. 56/2015 (di revisione del precedente);
- Regolamento CE 300/2008 e Regolamento UE 2015/1998 e relative decisioni di esecuzione e ss.mm.ii.;
- Programma Nazionale di Sicurezza (PNS) emanato da ENAC, nella edizione vigente.;
- Programma Nazionale per il controllo della Qualità nel settore della sicurezza dell'aviazione civile (PNCQ) emanato da ENAC (edizione vigente);
- D.Lgs. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- D.M. n.12 T del 23-02-2000 e ss.mm.ii.;
- Regio decreto 30 marzo 1942, n. 327 "Codice della navigazione" e ss.mm.ii.;
- Circolari e linee guida dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC);
- Programma di Sicurezza Aeroportuale (PSA edizione vigente);
- Ordinanze e disposizioni emanate, in materia, dalle competenti Autorità aeroportuali;
- Regolamento UE 139/2014, Allegato III, ADR.OR.D.010 e ADR.OR.D.025, sui requisiti tecnici e procedure amministrative relative agli aeroporti ai sensi del Regolamento UE 216/2008;
- Manuale di Aeroporto (edizione vigente);
- Regolamento di Scalo (edizione vigente);
- Normativa o disposizione di ogni altro Ente o Istituzione competente nel settore del trasporto aereo (quali ad esempio, locale Prefettura e/o Questura).

Articolo 4 - Oggetto dell'appalto

4.1. Il presente appalto ha per oggetto i servizi di sicurezza "a chiamata" relativi al controllo dei passeggeri e delle persone diverse dai passeggeri, bagagli a mano, bagagli da stiva, dei beni dati in concessione tramite l'attività di pattugliamento e sorveglianza dell'aeroporto, delle forniture aeroportuali e provviste di bordo nonché di tutti gli ulteriori servizi di sicurezza che, ricadenti negli artt. 2 e 3 del D.M. 85/99 e s.m.i., dovessero essere richiesti dalla Committente in base alle normative vigenti in materia, secondo le specifiche di cui ai successivi paragrafi.

I predetti servizi sono finalizzati ad impedire accessi non autorizzati alle aree aeroportuali e/o l'introduzione illecita nelle aree sterili ed a bordo degli aeromobili adibiti al trasporto di passeggeri o merci, di armi proprie ed improprie e/o ordigni o oggetti in grado di causare turbativa e interferenze alla navigazione aerea civile e dovranno essere effettuati secondo la normativa vigente di settore e le disposizioni impartite dalla Committente.

4.2. A titolo meramente esemplificativo l'appalto riguarda i seguenti servizi:

A mero titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'Appaltatrice dovrà provvedere, per tutta la durata all'appalto, all'esecuzione di tutte le attività connesse al servizio, in particolare, prevedere l'insieme delle seguenti attività:

- I. controllo di passeggeri (in partenza e/o in transito o in arrivo, se previsto) e relativi effetti personali e bagagli a mano, anche tramite l'impiego di apposite apparecchiature e strumentazioni (rilevatori di esplosivi, portali metal detector, apparati radioscopici, analizzatori di liquidi, gel e/o aerosol, etc...);
- II. controllo manuale e/o radioscopico o con altri tipi di apparecchiature di bagagli da stiva inclusi quelli non accompagnati e/o disguidati;
- III. presidio dei varchi aeroportuali (varco passeggeri, varco staff, varco carraio e varchi doganali) nelle ore di apertura degli stessi;
- IV. verifica dei titoli di accesso – relativa sia alle persone diverse dai passeggeri che ai veicoli legittimati all'accesso in aerea sterile;
- V. controllo manuale e/o ispezione radioscopica o con altri tipi di apparecchiature (rilevatori di esplosivi, analizzatori di liquidi, specchi per ispezione veicolare, etc...) di merci e plichi, di attrezzature ed utensili da lavoro, di forniture di bordo e forniture aeroportuali, di mezzi e veicoli;
- VI. ogni ulteriore servizio di controllo sicurezza che dovesse essere richiesto dalla Committente, ai sensi dell'art. 3 del D.M. 85/99;
- VII. accensione, verifica funzionalità e calibrazione giornaliera delle attrezzature e degli apparati utilizzati per l'espletamento dei servizi di sicurezza attraverso specifici test e correlata attività di "reportistica" su appositi registri digitalizzati forniti dal Security Manager della Committente;
- VIII. reporting giornaliero del servizio svolto o rilevamento giornaliero presenza personale;
- IX. reporting mensile sul controllo e monitoraggio del servizio erogato;
- X. reporting periodico "rilevamento TIP" per la verifica delle performance operative e della connessa attività formativa di ogni singola GPG screener.

4.3. Tutti gli ulteriori servizi che venissero richiesti dalla Stazione Appaltante in caso di situazioni, ovvero ad insindacabile giudizio della medesima, ivi comprese quelle legate ad aspetti di sicurezza aeroportuale ai sensi dell'art.4, comma 5 del D.M. 85/99.

4.4. L'Affidataria si impegna, altresì, ad adeguarsi alle diverse esigenze della Committente, accettando le eventuali variazioni rispetto al servizio, oggetto del presente appalto, senza che per questo possa vantare diritti o indennità di sorta.

In tal senso, la Stazione Appaltante si riserva, in qualunque momento, la facoltà di comunicare all'Affidataria, che nulla potrà eccepire, l'eventuale variazione, sia essa in aumento o in diminuzione, dei servizi indicati nel presente Capitolato, in relazione alle prescrizioni normative e regolamentari vigenti e/o alle esigenze logistico-operative dello scalo, ai sensi dell'art.120 comma 9 del D.Lgs.36/2023.

Nello specifico;

- (i) **in estensione:** relativamente a particolari e mutate esigenze operative (ivi compreso eventuale adeguamento e/o modifica infrastrutturale) e/o per sopraggiunte normative e prescrizioni che dovessero intervenire nel corso della durata dell'appalto, la Stazione Appaltante avrà la facoltà di estendere le prestazioni del contratto in essere per lo svolgimento di servizi ulteriori, analoghi o complementari al servizio già oggetto dell'appalto che si rivelassero necessari al fine di una migliore espletamento del servizio affidato; in tali casi, in relazione ad aumenti di quantità, tipologia, frequenza ed estensione delle prestazioni, l'Affidataria si impegna a praticare e, quindi, a mantenere le tariffe già stabilite in sede di aggiudicazione, a titolo esemplificativo e non esaustivo il possibile impiego di operatore fiduciario per le attività di facilitazione dell'Entry Exit System (EES).

La Stazione Appaltante potrà, a sua discrezione, decidere di affidare solo alcuni e/o solo temporaneamente i servizi di cui al citato art. 3 del D.M. 85/1999 e successive modifiche ed integrazioni.

(ii) **in riduzione:** in qualsiasi momento della durata dell'appalto, la Committente avrà, in relazione a nuove normative, esigenze logistiche e, comunque, in funzione del traffico passeggeri, la facoltà di modificare, ridurre o annullare talune prestazioni; in tale caso, all'Affidataria verrà corrisposto unicamente l'importo dovuto, corrispondente ai servizi effettivamente resi sulla base delle tariffe già stabilite in sede di aggiudicazione.

4.5. La Stazione Appaltante potrà, a sua discrezione, decidere di affidare, nell'ambito del medesimo contratto di appalto, ulteriori servizi eventualmente assegnati alla società di gestione aeroportuale a seguito di eventuali successive modifiche o integrazioni del D.M. 85/99 o della normativa relativa ai servizi di sicurezza aeroportuale.

La Stazione Appaltante, inoltre, si riserva la facoltà di affidare all'Affidataria servizi complementari, rispetto a quelli originariamente affidati, i quali siano divenuti necessari, per circostanze imprevedute, all'esecuzione dell'appalto, purché questo sia aggiudicato all'imprenditore o al prestatore di servizi che esegue l'appalto iniziale:

- (i) quando tali servizi complementari non possano essere separati, sotto il profilo tecnico o economico, dall'appalto iniziale senza recare gravi inconvenienti agli enti aggiudicatori;
- (ii) quando tali servizi complementari, pur essendo separabili dall'esecuzione dell'appalto iniziale, siano strettamente necessari al suo perfezionamento.

4.6. La Stazione Appaltante potrà, a sua discrezione, decidere di affidare solo alcuni e/o solo temporaneamente i servizi di cui al citato art. 3 del D.M. 85/1999 e successive modifiche ed integrazioni.

La Stazione Appaltante non assume alcuna responsabilità verso l'Appaltatrice, a seguito dell'eventuale chiusura del traffico aereo civile dell'aeroporto ovvero dell'eventuale limitazione dell'attività area civile sull'aeroporto stesso.

4.7. IMPORTO STIMATO DELL'APPALTO

la stima dei costi e degli oneri, in particolare la tariffa oraria per unità di personale impiegato da porre a base di gara, per un importo stimato di € 23,68, nonché il monte ore annuo stimato in 30.240 ore, così di seguito stimate :

- ore stagione summer pari a 23.360 ore / anno (periodo dal 01 Aprile al 31 Ottobre)
- ore stagione winter pari a 6.880 ore / annue (periodo dal 01 Novembre al 31 Marzo)

La stima delle ore è stata valutata in considerazione anche di potenziali coperture per malattie e ferie e non contiene straordinari .

L'appaltatore aggiudicante dovrà iniziare il servizio entro il 1 aprile 2025;

L'importo presunto complessivo per l'espletamento dei servizi in appalto a base di gara è di euro 3'580'416,00 IVA esclusa, oltre agli oneri per sicurezza interferenziale, non soggetti a ribasso, il cui importo complessivo presunto è pari ad euro 38'800,92 IVA esclusa.

Articolo 5 - Durata dell'appalto

5.1. L'affidamento ha la durata di anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del verbale di affidamento e d'inizio dell'attività operativa, con la possibilità di proroga di un anno.

Nel periodo di proroga l'Appaltatrice si obbliga sin d'ora a mantenere e proseguire, alle medesime condizioni contrattuali.

E' escluso il rinnovo tacito del contratto.

5.2. Alla scadenza l'Affidatario sarà tenuto, comunque ad assicurare la continuità del servizio fino al subentro del nuovo soggetto affidatario, secondo le previsioni di cui all'art.120 comma 11 del D.Lgs.36/2023, allo stesso modo al verificarsi di qualsiasi altra causa di risoluzione o comunque interruzione del contratto, l'Affidataria sarà tenuta a garantire:

- (i) la prosecuzione del servizio agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante di cui al precedente affidamento per il tempo strettamente necessario e funzionale alla nuova aggiudicazione del servizio in parola e, comunque, sino alla definitiva cessazione della/e causa/e, di qualsiasi tipo essa/e sia/siano, che potrebbe/potrebbero costituire elemento/i ostativo/i, per motivi indipendenti dalla volontà della Committente, al pronto subentro del nuovo aggiudicatario, previo espletamento di nuova procedura selettiva ad evidenza pubblica, secondo l'insindacabile valutazione della stessa Committente;
- (ii) l'ordinato passaggio di consegne verso il nuovo aggiudicatario di modo da consentire a quest'ultimo un pronto subentro nell'esecuzione del servizio affidatogli, senza soluzione di continuità nell'espletamento del servizio stesso.

5.3. Alla scadenza del contratto d'appalto ovvero al verificarsi di qualsiasi altra causa di risoluzione o interruzione del Contratto, l'Affidataria sarà tenuta a garantire, altresì, l'attività di training on the job, mediante un proprio formatore, che espleti la predetta attività formativa nei confronti del personale dell'impresa di vigilanza privata subentrante.

A tal fine si rimanda alle norme di settore, ad oggi contenute nelle Circolari ENAC "SEC02", "SEC03" (entrambi del 07.10.2004) e nella Disposizione n°56/DG/ENAC del 17.12.2015, nella "SEC05A" e nel Manuale della formazione per la Security-Ed.2 (entrambi del 25.09.2015), integralmente consultabili sul sito www.enac.gov.it.

5.4. L'inizio effettivo del servizio è subordinato all'accertamento, da parte delle competenti Autorità, del possesso dei requisiti tecnico-professionali e della specifica abilitazione allo svolgimento dei servizi di vigilanza in ambito aeroportuale sull'aeroporto di Perugia, di cui al combinato disposto del D.M. 85/99 e s.m.i., del Decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione del 23.02.2000 ed ulteriori disposizioni normative e regolamentari che, a queste indicate fonti, richiamano.

5.5. Il mancato possesso e/o il fallito conseguimento dei suddetti titoli abilitativi entro i termini previsti dalla normativa di settore e comunque prima dell'inizio del servizio, comporterà la decadenza dell'affidamento, l'escussione della polizza provvisoria (o di quella definitiva se, nelle more, consegnata), salvo i maggiori danni, nonché il diritto della Stazione Appaltante di procedere alla sostituzione dell'Affidataria.

5.6. Nel caso in cui, per qualsivoglia ragione, le Autorità competenti dovessero revocare alla Stazione Appaltante l'atto di concessione per l'espletamento dei servizi di sicurezza, l'Affidataria non potrà avanzare alcuna pretesa risarcitoria né potrà arrogarsi alcun diritto per il mantenimento dell'appalto.

Articolo 6 - Modalità operative ed articolazione del servizio - Penale

6.1. In ordine alle modalità operative per lo svolgimento del servizio richiesto, l'Affidataria è vincolata ad osservare la normativa di settore nonché le intese, le obbligazioni e le condizioni previste nel presente Capitolato e quelle esplicitate nel bando di gara, nel disciplinare di gara e negli altri documenti di gara.

Si specifica, ancora, che le modalità di prestazione del servizio e le attrezzature da utilizzare potrebbero, comunque ed in qualsiasi momento, subire variazioni in base a modifiche normative, regolamentari o semplicemente dispositive della Stazione Appaltante che l'Affidataria si impegna, comunque, a soddisfare.

Inoltre, l'Affidataria dovrà garantire l'integrale adempimento di tutte le indicazioni presentate nella sua Offerta Tecnica in sede di gara, ferma restando, in caso di contrasto, la prevalenza delle norme dettate dal Capitolato Speciale di Appalto e dal Contratto di Appalto e, comunque, la verifica di conformità con la normativa di settore e con le esigenze della Stazione Appaltante condotta a cura del Security Manager (SM) o figura delegata dal medesimo o dalla Committente.

6.2. Il servizio è eseguito presso i locali e le strutture condotte in regime di concessione dalla Stazione Appaltante, e deve essere:

- garantito 7 gg./7 gg. per 365 gg./anno;
- garantito durante l'orario di apertura dell'aeroporto e comunque fino ad H24.
- garantito fino all'avvenuto decollo di ciascun volo in partenza e/o in transito, e secondo le disposizioni della Committente, svolto da GPG, certificate ENAC, secondo quanto previsto dalla normativa in materia.

6.3. Il servizio dovrà essere espletato secondo la programmazione richiesta dalla Committente, in base allo scheduling (tattico e/o strategico) ed all'operatività dello scalo e alla sostituzione del personale security S.A.S.E. spa. La programmazione di tutti i servizi sarà comunicata all'Affidataria dal Security Manager (SM) o figura delegata dal medesimo SM o dalla Committente, sulla base delle esigenze operative e del traffico stimato, risultanti dal piano dei voli, sia su base strategica (quali, ad esempio, l'organizzazione del servizio in relazione alla programmazione stagionale dell'attività dei vettori operanti sullo scalo) che tattica (per esempio, in caso di attività charteristica ovvero in caso di voli umanitari, di Stato, etc...) con possibilità di modifiche e, comunque, sulla scorta delle previsioni giornaliere di flusso di passeggeri o di assenze relative al personale security S.A.S.E. spa di altri eventi correlati.

6.4. L'Affidataria si obbliga a garantire l'espletamento del servizio anche in orari diversi da quelli indicati ed in relazione a tutti quei casi non programmabili per tempo, qualora esigenze inderogabili dovessero imporre la prosecuzione dell'attività (es. emergenze, dirottamenti da altri scali, ritardi operativi, rientro di voli, etc...): in tali casi, l'attivazione o il prolungamento del servizio avverrà a seguito di chiamata telefonica e/o comunicazione via mail da parte della Committente al Direttore tecnico dell'Affidataria ovvero al fornito riferimento per pronta reperibilità H24 e l'Affidataria sarà tenuta a garantire il protrarsi o il ripristino del medesimo fino a cessata esigenza. A tal fine, l'Affidataria dovrà comunicare alla Committente, all'atto dell'affidamento dei servizi uno o più recapiti H24, a cui inoltrare le richieste di attivazione/prolungamenti/potenziamenti dei servizi stessi e/o le comunicazioni urgenti.

L'affidataria si impegna, ove richiesto dalla Stazione Appaltante o dalle competenti Autorità, a mettere a disposizione, senza ulteriori oneri a carico della Stazione Appaltante, una centrale operativa con possibilità di controllo da remoto per la videosorveglianza attiva.

6.5. In linea generale, nell'espletamento e per tutta la durata del servizio affidato, l'Affidataria si obbliga a rispettare tutte le prescrizioni in materia di sicurezza sul lavoro, rispettando altresì la normativa in materia di sciopero nei servizi pubblici essenziali e secondo le modalità previste nel settore del trasporto aereo.

6.6. In caso di non copertura delle postazioni con il numero di addetti necessari e/o di non adempimento alla richiesta di personale per servizi aggiuntivi o di personale aggiuntivo, la Committente può applicare una penale pari ad € 500,00 (cinquecento) per ogni unità operativa mancante per la prima ora ed € 250,00

(duecentocinquanta) per ogni ora di ritardo successiva e per ogni unità mancante, salvo l'ulteriore risarcimento dei maggiori danni e dell'integrale ristoro delle sanzioni che dovessero essere comminate alla Committente per le inadempienze. La penale è applicata con semplice comunicazione e senza formalità particolari ed è immediatamente esecutiva anche nel caso di contestazione o gravame, fatto salvo il diritto dell'Appaltatrice al successivo esercizio a tutela delle sue ragioni.

Articolo 7 - Funzionalità operatività

7.1. Le descrizioni di seguito indicate rivestono carattere meramente esemplificativo, non costituiscono quindi modelli vincolanti per la Stazione Appaltante; anche le fasce di funzionalità ed operatività dei varchi di seguito indicate rivestono carattere meramente esemplificativo, non costituendo quindi intervalli di tempo di sicuro espletamento del servizio, che soggiace alle esigenze dell'operatività di scalo.

Il servizio dovrà, pertanto, essere reso secondo le esigenze dell'operatività di scalo individuate dalla Stazione Appaltante.

• VARCO PASSEGGERI

Ingresso dedicato al controllo dei passeggeri in partenza ed in transito - che devono imbarcarsi sugli aeromobili - ed allo "screening" del bagaglio a mano. Tale punto di controllo è ubicato al piano terra del terminal partenze ed in corrispondenza dell'ingresso alla c.d. "Security Restricted Area". Il suddetto punto di controllo è dotato, attualmente, dei seguenti apparati e/o attrezzature, di proprietà della Stazione Appaltante:

- n° 2 (uno) portale "metal detector (WTMD)" per l'individuazione di eventuali oggetti metallici;
- n° 2 (due) apparati radiogeni (RX) per l'ispezione radioscopica del bagaglio a mano;
- n° 2 (due) apparati metal detector portatili (HHMD);
- n° 1 (uno) apparato (LEDS) per il riconoscimento di liquidi, aerosol e gel pericolosi;
- n° 1 (uno) apparato (ETD) per il rilevamento di tracce di materiale esplosivo.

Tale servizio di security, nell'ambito aeroportuale cui ci si riferisce ed in ordine alle attuali disposizioni regolamentari locali e non, deve essere garantito con una o più postazioni tipo, ciascuna delle quali composta da un minimo di n°3 addetti (nei giorni in cui non ci siano da controllare più di 500 passeggeri) al massimo di n°8 addetti (nei giorni in cui ci siano dei picchi operativi e pertanto ci siano da controllare più di 500 passeggeri ed in tal caso viene potrà anche essere utilizzata una configurazione a 7 gg.pp.gg. che prevede l'utilizzo contemporaneo delle due postazioni adiacenti); in entrambi i casi, dovrà essere sempre presente un addetto con qualifica di "Supervisore" e, comunque la squadra, che di norma è costituita da n°4 addetti, dovrà essere composta da addetti di entrambi i sessi, salvo diversa disposizione del Programma Nazionale di Sicurezza.

In ciascuna postazione di lavoro, contemporaneamente, verranno effettuati i controlli manuali sui passeggeri e sui loro bagagli a mano nelle percentuali stabilite dalla norma vigente di *Aviation Security* e dagli organi competenti e comunicate dalla Committente in caso di variazione, nonché controlli radiogeni sul predetto bagaglio a mano tenendo conto di garantire, per ciascuna risorsa impiegata nello screening, una permanenza al monitor di 20' con intervallo di 10', in caso di attività continuativa.

La programmazione di tale servizio è variabile e segue l'andamento della schedulazione dei voli, prevedendo in generale l'apertura dei varchi in coincidenza con l'inizio delle attività di check-in e la chiusura in coincidenza con il termine delle attività di imbarco, ferme restando le variazioni previste e imprevedute di cui al paragrafo 6.4

- STIVA o BHS

E' il punto di controllo dell'organizzazione security, attualmente situato all'interno del locale adibito al controllo dei bagagli da stiva (piano terra del terminal partenze) e fisicamente sito nell'area smistamento bagagli o c.d. "BHS", dove viene effettuato lo "screening" dei bagagli da stiva e dei bagagli disguidati.

L'area è dotata, attualmente, delle seguenti apparecchiature di proprietà della Stazione Appaltante:

- n° 2 (due) apparati radiogeno convenzionali (RX).

Il servizio di security BHS, è variabile e deve essere garantito da almeno una GPG nei momenti di operatività (es: il previsto servizio del controllo/screening del bagaglio da stiva, di norma, coincide con i tempi di apertura/chiusura dell'accettazione del volo in questione).

- VARCO DI SERVIZIO CREW/STAFF MISTO

Ingresso dedicato al controllo degli equipaggi in partenza e/o in transito, degli appartenenti agli Enti di Stato e delle persone diverse dai passeggeri che sono in possesso di titolo abilitativo, fornitori di bordo e fornitori di forniture d'aeroporto.

Il punto di controllo è posizionato al piano terra dell'aerostazione e risulta essere coincidente al varco passeggeri.

Il servizio di security, nell'ambito aeroportuale cui ci si riferisce, deve essere garantito, di norma, da n° 2 (due) addetti, di cui almeno 1 (uno) di sesso differente, tranne nei casi in cui il presidio possa essere ridotto ad una unità a seguito di apposita procedura prevista nel Programma di Sicurezza Aeroportuale (PSA).

Le apparecchiature dedicate alla security del suddetto varco coincidono con quelle del varco passeggeri. Il varco di servizio, secondo le indicazioni della Committenza, può essere presidiato o aperto a "chiamata" a seconda della necessità come previsto dal paragrafo 6.4.

- VARCO CARRAIO

Punto di controllo dell'organizzazione di security, ha il fine controllare persone e/o i veicoli che hanno titolo ad accedere all'area "air-side" del sedime aeroportuale. Il servizio di security, nell'ambito aeroportuale cui ci si riferisce, deve essere garantito con almeno n° 1 (una) unità.

Il servizio prevede delle fasce orarie di presidio decise, tempo a tempo, dalla stazione appaltante in base al numero di transiti ed alle esigenze operative (es: 06:30/09:30- 12:00/14:00- 16:00/21:00).

L'area è dotata delle seguenti apparecchiature di proprietà della Stazione Appaltante:

- n°1 (uno) apparato metal detector portatile (HHMD);
- n° 1 (uno) specchio per ispezione veicolare;
- n° 1 (uno) apparato (ETD) per il rilevamento di tracce di materiale esplosivo.

Al momento attuale, l'attività è prevista in modo indicativo ma non esaustivo e/o vincolante per la stazione appaltante, nei giorni e negli orari riportati nel prospetto orario seguente, da erogarsi tramite n° 1 risorsa, in possesso di qualifica di Guardia Particolare Giurata non armata e certificazione come "Addetto alla security aeroportuale" per la Cat. A1 e A3 (rif. Circolare ENAC SEC-05a), munita di tesserino di ingresso aeroportuale, valido per l'area merci e piazzali aeromobili.

La GPG non armata dovrà:

- aprire il cancello/varco doganale tramite apposita chiave fornitagli dalla Committente, previo coordinamento con il personale dell'Agenzia delle Dogane e Monopoli e Guardia di Finanza;
- vigilare e supervisionare il complesso delle operazioni, affinché nessuna persona e/o oggetto non autorizzato e/o proibito venga introdotto in area sterile (air-side);

- chiudere il cancello/varco doganale tramite apposita chiave, previo coordinamento con il personale dell'Agenzia delle Dogane e Monopoli e Guardia di Finanza.

- CONTROL ROOM

La Control Room, risponde ai requisiti e ai compiti che le più recenti normative aeroportuali internazionali e nazionali assegnano alla società di gestione e viene utilizzata quale mezzo di sorveglianza continua delle aree pubbliche del terminal e riservate ai passeggeri.

Il servizio di security, qualora richiesto, nell'ambito aeroportuale cui ci si riferisce (in particolare la gestione degli allarmi), deve essere garantito secondo le disposizioni della committente e presuppone il coordinamento con il personale della società di gestione e delle forze di Polizia.

La suddetta control room può essere presidiata, in via esclusiva, da GPG formata, ma non certificata, ai sensi della Cat.A5.

- ATTIVITÀ DI PATTUGLIAMENTO E SORVEGLIANZA (RONDE PERIMETRALI)

Il presente servizio è effettuato da una Guardia Particolare Giurata e certificata come "Addetto alla security aeroportuale" per la Cat. A1-A3-A4-A5 (rif. Circolare ENAC SEC-05A) preposta al servizio di pattugliamento e sorveglianza dell'aeroporto (comprese le ronde perimetrali).

Tale servizio si svolgerà, in parte sulla viabilità perimetrale dell'airside ed in altre parti del sedime aeroportuale, compreso il parcheggio a lunga sosta, ubicato subito fuori dal sedime stesso, secondo le frequenze randomiche sia di orario che di percorso previste nelle check list (cartacee o digitali, tramite utilizzo di apposito tablet, dato in dotazione dalla committenza), con impiego da parte dell'addetto security di veicolo dell'affidatario come le ulteriori dotazioni (smartphone, tablet e radio, etc.,) sempre concordate con la Committenza e con le forze di Polizia presenti sullo scalo.

In ogni caso la gestione degli allarmi dovrà rispettare le procedure vigenti sullo scalo d'intesa con le funzioni del gestore e delle Forze di Polizia.

7.2. In relazione alle esigenze di applicazione delle misure di security connesse al mantenimento dei minimi e normati livelli di security aeroportuale, il Security Manager (SM) o figura delegata dal medesimo SM o dalla Committente potrà rimodulare in tempo reale le modalità di espletamento del servizio, nonché disporre la riduzione del servizio in relazione alle effettive esigenze.

Pertanto, ove ne ravvisi la necessità così come, peraltro, previsto dalle vigenti norme di settore, lo stesso Security Manager (SM) - o figura delegata dal medesimo SM o dalla Committente - potrà disporre il temporaneo rafforzamento di postazioni di controllo già attive ovvero l'istituzione temporanea di altre.

A tale scopo e per far fronte all'esigenza di cui sopra, l'Appaltatrice dovrà garantire una Squadra di Pronto Intervento (composta da 1 Supervisore + 3 addetti di cui n°1 unità femminile) che, in pronta reperibilità, entro 60' alla chiamata della Stazione Appaltante, possa garantire l'espletamento del servizio richiesto, le risorse citate dovranno essere tutte in possesso di qualifica di Guardia Particolare Giurata e di certificazione ENAC come "Addetto alla Security Aeroportuale" per l'Aeroporto "San Francesco d'Assisi" di Internazionale dell'Umbria - Perugia almeno per le Categorie A1--A3-A4-A5.

Tale servizio dovrà essere attivo H24, dal lunedì alla domenica, festivi inclusi, in modo da assicurare in qualsiasi momento quei tempestivi interventi di urgenza che si rendessero necessari in situazioni non programmabili, finalizzati al superamento dello status di emergenza e/o di necessità anche legate all'attività aeroportuale.

7.3. Qualsivoglia rimodulazione o richiesta della Committente o cambiamenti conseguenti a modifiche normative o indicazioni della Autorità non determinerà modifica del prezzo unitario di cui al successivo articolo 8.

Articolo 8 - Corrispettivo – Decurtazioni penali – Tracciabilità e clausola risolutiva

8.1. Il corrispettivo per l'esecuzione dei servizi è ricavato sulla base del prezzo offerto nel corso della gara dall'Affidataria. Detto corrispettivo è riferito ad un'ora di servizio per ciascuna unità addetta ai servizi, indifferentemente dal tipo di servizio con la sola differenziazione tra personale con qualifica da GPG e quello di servizi dove non è richiesta specificatamente la qualifica di GPG (operatore di servizi fiduciari).

8.2. I corrispettivi del servizio, così come sopra determinati, sono comprensivi di qualsiasi attività ivi compresa quella svolta dal Direttore Tecnico dell'Affidataria e/o di qualsiasi altra figura che coordini o predispone l'organizzazione del lavoro. Detti corrispettivi sono remunerativi altresì di tutti gli oneri connessi all'integrale e qualificata gestione dei servizi affidati, ivi compresa la trasmissione della prevista reportistica richiesta dalla Committente, sono comprensivi altresì tutti i corsi di aggiornamento necessari alla conformità della normativa vigente di settore, redazione ed aggiornamento del proprio programma di sicurezza dell'impresa di sicurezza che deve necessariamente comprendere i controlli di qualità e tutto ciò che sia di supporto al Security Manager del gestore.

8.3. La Committente riconosce solo le ore effettivamente lavorate ed autorizzate. Fermo restando l'obbligo di garantire il servizio con continuità, non sono riconosciute, ai fini del pagamento del corrispettivo, frazioni di ora inferiori od uguali a 15 minuti. Non è assicurato il raggiungimento di alcun minimo orario di servizio né annuale, né complessivo.

8.4. Le ore di servizio svolte giornalmente da tutto il personale impiegato dovranno essere documentate su apposito report redatto e sottoscritto dall'Affidataria e regolarmente inviato al Security Manager (SM) o figura delegata dal medesimo SM (secondo le modalità concordate con la Committente) che dovrà accettarle e validarle (es: rilevazione elettronica delle presenze giornaliere delle GPG in servizio tramite sistemi informatici condivisi con il gestore).

Gli oneri di installazione e di manutenzione dei sistemi di cui sopra saranno a carico dell'appaltatrice per tutta la durata del contratto di appalto.

Altresì, tutta la reportistica inerente i servizi resi dovrà essere trasmessa giornalmente alla stessa figura aziendale della Committente.

8.5. L'Appaltatrice deve presentare, nel corso del mese successivo a quello di riferimento, regolare fattura in originale relativa ai servizi e alle ore effettivamente prestate nel mese precedente, allegando i dati necessari alla verifica dell'importo di fatturazione, coerentemente con quanto indicato nel p.to 8.4.

8.6. Sull'importo dei corrispettivi spettanti all'Appaltatrice è operata la detrazione delle somme eventualmente dovute alla Committente a titolo di penale o risarcimento per inadempienze ovvero per ogni altro indennizzo o rimborso.

8.7. Fatto salvo quanto disposto in tema di risoluzione del contratto, applicazione di penali e risarcimento dei danni e fermo l'obbligo di garantire la continuità del servizio, in caso di arbitraria sospensione del servizio, da parte dell'Appaltatrice, la Committente detrae dal corrispettivo un importo pari alle ore o frazioni di ora di servizio non prestate, oltre al maggior danno. La medesima disciplina si applica anche in caso di sciopero del personale addetto al servizio, proclamato dalle Organizzazioni Sindacali.

8.8. I corrispettivi sono fissi e imm modificabili per l'intera durata del contratto e della sua eventuale proroga.

Articolo 9- Requisiti e obblighi dell'Appaltatrice

9.1. L'Appaltatrice dovrà essere in possesso di tutti i requisiti amministrativi, organizzativi e tecnico-professionali richiesti per lo svolgimento del servizio per tutta la durata del contratto.

La Committente si riserva di effettuare, in qualsiasi momento, controlli al fine di verificare il permanere dei suddetti requisiti in capo all'Appaltatrice che si obbliga a presentare tutti gli eventuali documenti richiesti.

9.2. L'Appaltatrice, per espletare il servizio a perfetta regola d'arte, dovrà garantire presso la sede operativa in cui il servizio oggetto dell'appalto si svolgerà, la presenza di personale idoneo – per professionalità e numero - ed in possesso di qualifica di guardia particolare giurata e certificazione (ENAC), che non potrà essere adibito a compiti diversi da quelli inerenti la qualità giuridica rivestita o per cui ha ricevuto specifica formazione professionale.

9.3. A tale scopo, infatti, è obbligo dell'Appaltatrice garantire che tutto il personale dipendente, prima dell'avvio dell'appalto, sia:

- (i) in possesso dei requisiti personali e professionali richiesti dalla normativa di settore in relazione alla specifica attività svolta e che abbia superato positivamente il previsto background check rafforzato, prima che gli sia impartita la formazione di *Aviation Security*;
- (ii) formato e certificato in conformità alle normative vigenti per le specifiche mansioni, qualifiche, servizi e apparecchiature cui è preposto ed in uso presso la Stazione Appaltante.

9.4. L'Appaltatrice, a sue cure e spese, dovrà garantire per tutta la durata dell'appalto:

- (i) fornitura di radio trasmettenti e/o cellulari di servizio per ogni Supervisore in turno;
- (ii) fornitura di guanti ad uso personale, per ogni unità operativa, da utilizzarsi per controlli "hand search" e verifiche ispettive su bagaglio aperto.

9.5. L'Affidataria si obbliga ad assicurare, a proprie spese, e comunque almeno una volta all'anno e/o nei tempi previsti dalle normative di riferimento, l'aggiornamento professionale di tutto il proprio personale, nonché eventuali ulteriori percorsi formativi, periodici vi compresi quelli previsti nel Manuale IATA "Dangerous Good Regulations" vigente e nel Regolamento CEE nr.1107 del 2006 in materia di diritti alle persone con disabilità e alle persone a mobilità ridotta nel trasporto aereo, cybersecurity, Human trafficking, training on the job e certificazioni, secondo normative vigenti, anche per ulteriori servizi aggiuntivi che venissero commissionati dalla Committente, durante la vigenza contrattuale, in base a mutate normative e/o specifiche esigenze operative dello scalo.

9.6. L'Affidataria è sempre direttamente responsabile di qualsiasi contravvenzione ai regolamenti di polizia ed alle norme legislative e regolamentari inerenti ai servizi di vigilanza privata in generale ed a quelli specificatamente previsti nel presente Capitolato, nonché di tutte le disposizioni di sicurezza aeroportuale (*Aviation security*).

9.7. L'Affidataria si impegna a provvedere, a sua cura, alla conduzione (calibrazione, testing, accensione, spegnimento a fine turno e/o a fine giornata operativa, etc...) e pulizia qualora prevista (sostituzione filtri, verifica materiale di calibrazione, etc...) delle apparecchiature operative del servizio presenti, che dovrà mantenere in maniera ineccepibile, al fine di contribuire all'efficienza ed all'immagine di decoro dell'aerostazione assumendosi, altresì, la responsabilità degli eventuali danni causati alle apparecchiature derivanti da errato o negligente utilizzo da parte del proprio personale nonché la responsabilità degli eventuali danni causati ai bagagli e agli oggetti sottoposti a controllo derivanti dal negligente maneggio degli stessi da parte del proprio personale.

9.8. L'Affidataria è obbligata a comunicare la qualifica delle unità di personale addette al servizio. Tempestiva comunicazione dovrà essere fatta qualora i nominativi indicati subiscano variazioni relative ad eventuali sostituzioni e/o nuove assunzioni ovvero perdita di qualifica, che possano verificarsi durante il corso dell'appalto fermo restando che l'Appaltatrice dovrà produrre idonea documentazione di attestazione di possesso dei previsti requisiti tecnico professionali da possedersi da parte delle nuove risorse in sostituzione del personale di sicurezza, per l'espletamento del servizio affidato.

I nominativi indicati dovranno essere autorizzati dalla Committente ad entrare nella sede della stessa, solo a seguito di esito della verifica del possesso dei requisiti tecnico-professionali (D.M. 85/99 e s.m.i.) ed ottenimento di apposito Tesserino d'Ingresso Aeroportuale (T.I.A.), le cui spese di rilascio e rinnovo sono a carico dell'Affidataria (vedasi tariffario nella sezione normativa aeroportuale del sito dell'Aeroporto Internazionale Umbria "San Francesco d'Assisi" di Perugia).

In caso di necessità di usufruire dei parcheggi per i dipendenti della ditta appaltatrice, la stessa ne farà richiesta alla Committente corrispondendone il relativo costo/persona (20 € al mese).

9.9. Per lo svolgimento del servizio che forma oggetto del presente appalto l'Affidataria dovrà impiegare esclusivamente personale professionalmente qualificato debitamente autorizzato dal Prefetto competente per territorio e da ENAC.

9.10. L'Appaltatore dovrà designare, con spese integralmente a suo carico, un responsabile del servizio (Direttore Tecnico) e dovrà comunicarlo per iscritto alla società di gestione Appaltante, con un anticipo non inferiore a 15 giorni rispetto all'effettivo inizio del servizio.

Il Direttore Tecnico, oltre ad essere in possesso della formazione obbligatoria come previsto da normativa vigente con riferimento specificatamente all'esecuzione dei servizi di sicurezza previsti dall'All. A del D.M. 29 gennaio 1999 n. 85 erogati in ambito aeroportuale dovrà anche possedere le Cat A11-A1-A3-A4- e A5 prevista dalla Circolare ENAC SEC-05A, con riferimento specificatamente all'esecuzione dei servizi di sicurezza previsti dall'art. 2 e 3 del D.M. 29 gennaio 1999 n. 85 erogati in ambito aeroportuale.

Il monte ore non include l'attività del Direttore Tecnico, le cui ore di lavoro non saranno consuntivate. L'attività del Direttore Tecnico è da considerarsi remunerata dalle tariffe orarie offerte in sede di gara ed applicate alle ore di attività effettuate dal personale per lo svolgimento dei servizi oggetto del presente capitolato tecnico.

9.11. Il Direttore Tecnico, al fine di mantenere il livello qualitativo e quantitativo dei parametri previsti dal presente Capitolato, dovrà:

- a) effettuare adeguati e periodici controlli di qualità ed efficienza del servizio reso dall'operato degli addetti, da documentare mediante un sistema tracciabile di monitoraggio delle performance T.I.P. e auditing/controlli interni di qualità, in osservanza agli standard previsti (verifica della qualità dei servizi resi);
- b) accertare che il personale addetto al servizio sia adeguatamente formato per svolgere le proprie mansioni, secondo quanto previsto dalla vigente normativa di settore;
- c) garantire il rispetto da parte del personale delle norme di comportamento etico consono allo svolgimento del servizio stesso;
- d) garantire la pronta sostituzione del personale assente per qualunque ragione, in tempo utile ad evitare qualsiasi interruzione del servizio;
- e) segnalare tempestivamente alla Committente le eventuali cause di forza maggiore che impediscono il regolare svolgimento del servizio;
- f) garantire il corretto e puntuale invio della reportistica o di tutte quelle misure correttive richieste dal SM o da ENAC Direzione Territoriale a seguito di non conformità rilevate in sede di audit/visite ispettive.
- g) provvedere alla compilazione di apposite relazioni di servizio, in cui riportare ogni accadimento, difformità operativa o anomalia strumentale e, comunque, ogni fatto di rilievo riscontrato durante lo svolgimento del servizio, da trasmettere e/o inoltrare tempestivamente alla Committente per gli ulteriori interventi di competenza;
- h) adottare tutte le misure necessarie all'esecuzione a perfetta regola d'arte del servizio e dell'osservanza degli standard qualitativi prescritti, con riferimento al rispetto delle disposizioni regolamentari vigenti e delle prescrizioni del Programma Nazionale di Sicurezza ed ulteriore normativa di settore;
- i) garantire la supervisione e il coordinamento delle risorse attraverso la presenza in loco o garantendo la reperibilità ad ogni evenienza H24, compresi festivi e prefestivi;
- j) garantire la formazione e certificazione del personale in conformità alle disposizioni normative tempo per tempo vigenti;
- k) Garantire l'invio quotidiano, entro le ore 10:00, di una "relazione di servizio" in formato pdf relativa all'attività svolta il giorno precedente, dove evidenzierà le modalità seguite nell'erogazione ed eventuali non conformità/problematiche rilevate.

9.12. L'Appaltatore dovrà garantire, sempre con spese integralmente a suo carico, anche la costante e continuativa presenza di un proprio Referente, in possesso di qualifica di Guardia Particolare Giurata e di certificazione come "Addetto alla Security Aeroportuale" almeno per le Categorie A1--A3-A4-A5--A11 dovrà anche aver maturato un'esperienza documentabile in ruolo analogo in ambito aeroportuale e con riferimento specificatamente all'esecuzione dei servizi di sicurezza, che rappresenterà il riferimento operativo dell'Impresa di Sicurezza nei confronti della società Appaltante nei momenti di assenza del Responsabile del Servizio (Direttore Tecnico) durante tutto l'arco di espletamento del servizio. In ogni caso, ogni giorno l'Impresa di Sicurezza dovrà comunicare alla stazione appaltante i nominativi dei Supervisor in servizio.

Il Responsabile del Servizio (Direttore Tecnico) o suo referente, in caso di assenza, farà riferimento al Security Manager di Aeroporto Internazionale dell'Umbria - Perugia "San Francesco d'Assisi" S.A.S.E. spa ed in sua assenza al capo scalo di servizio in turno, e rappresenterà l'Appaltatore nei confronti della società Appaltante stessa per tutti gli aspetti ed i problemi di carattere gestionale.

In caso di necessità manifestate dalla società Appaltante, derivanti da esigenze operative non programmabili legate ad aspetti di sicurezza aeroportuale, l'Appaltatore si obbliga a garantire, entro 60 minuti dalla chiamata da parte dell'Appaltante l'invio in aeroporto fino a 2 risorse, di cui almeno una con qualifica da

Supervisore, ed entro 2 ore dalla medesima chiamata iniziale l'invio in aeroporto fino ad ulteriori 2 risorse, rispetto alle due precedenti; le risorse citate dovranno essere tutte in possesso di qualifica di Guardia Particolare Giurata e di certificazione come "Addetto alla Security Aeroportuale" almeno per le Categorie A1--A3-A4-A5- ed il servizio sarà remunerato alla tariffa determinata dal costo orario offerto dall'Appaltatore in sede di gara per ciascun addetto/dipendente dell'Appaltatore medesimo adibito all'esecuzione dei Servizi per le ore effettivamente svolte.

L'Appaltatore, prima dell'inizio dell'affidamento, comunicherà ad Aeroporto Internazionale dell'Umbria - Perugia "San Francesco d'Assisi", S.A.S.E. spa almeno due recapiti per il quale si garantisce costante reperibilità, 24 ore al giorno, tutti i giorni dell'anno.

In caso di impedimento o assenza del Direttore Tecnico, l'Affidataria dovrà darne tempestiva notizia alla Stazione Appaltante, indicando contestualmente il nominativo del sostituto ed allegando relativa delega. La Committente si riserva, comunque, la facoltà di chiederne la sostituzione, senza che l'Affidataria possa sollevare obiezioni, in caso di inadeguatezza del medesimo alle esigenze del servizio.

Articolo 10- Personale addetto al servizio

10.1. L'appaltatore dovrà garantire, inoltre, la disponibilità di personale, in quantità congrue rispetto ai servizi da erogare, sia di sesso maschile che di sesso femminile, al fine di garantire le ispezioni di genere laddove previste, durante l'erogazione di tutti i servizi oggetto del presente capitolato tecnico.

L'Appaltatore, per tutta la durata del Contratto, dovrà essere in possesso e mantenere tutti i requisiti, licenze, autorizzazioni, certificazioni necessari per l'esecuzione dei Servizi oggetto del presente contratto, così come previsti da tutta la normativa internazionale, nazionale e locale di riferimento.

Tutto il personale impiegato dall'Appaltatore nell'espletamento dei servizi oggetto dell'Appalto e le autovetture utilizzate all'interno delle aree aeroportuali necessarie per espletare l'attività di pattugliamento e sorveglianza dell'aeroporto tra cui le ronde perimetrali automontate, dovranno essere in possesso di Tesserino di Ingresso Aeroportuale/Lasciapassare veicolare, i cui costi di rilascio e di rinnovo saranno integralmente a carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore dovrà mettere a disposizione del proprio personale un numero di mezzi (auto) sufficienti per la corretta e completa erogazione dei servizi oggetto dell'appalto, tra cui l'attività di pattugliamento con la ronda perimetrale da effettuare con veicolo, adeguatamente attrezzati per poter operare anche nelle aree interne aeroportuali, e dovrà garantire la presenza di addetti, in numero congruo, con abilitazione ADP i cui costi di rilascio e rinnovo sono a carico dell'appaltatore. Il mezzo dovrà avere, a cura e spese a carico dell'Appaltatore, tutte le autorizzazioni (compreso il Lasciapassare veicolare per la circolazione in aree interne aeroportuali), gli equipaggiamenti, le coperture assicurative e quant'altro stabilito dal Regolamento di Scalo, dal Manuale di Aeroporto, dal Programma di Sicurezza Aeroportuale e/o dalle Ordinanze, tempo per tempo, emesse dall' ENAC.

Il personale impiegato nello svolgimento del servizio dovrà:

- a) essere in grado di eseguire il servizio a regola d'arte avendo cura di assicurare in maniera completa ed esaustiva e puntuale i passaggi di consegna e la registrazione dell'attività svolta tramite intermediazione con appositi device forniti dalla committente;
- b) avere adeguata conoscenza di livello almeno B1 della lingua inglese;
- c) esporre, in modo visibile e per tutta la durata dell'espletamento del servizio, il proprio Tesserino di Ingresso Aeroportuale (T.I.A.) rilasciato secondo le vigenti procedure che disciplinano gli accessi;
- d) svolgere il servizio negli orari prestabiliti, attenendosi scrupolosamente alle procedure
- e) rispettare le disposizioni sul servizio in accordo alle normative di riferimento e disposizioni aeroportuali tempo per tempo vigenti;

- f) mantenere in ordine la propria postazione di lavoro, allertando la competente funzione della Committente qualora siano necessari interventi di pulizia, riordino area, svuotamento contenitori;
- g) utilizzare i dispositivi, gli impianti e le apparecchiature di sicurezza esclusivamente per l'espletamento del servizio affidato, con diligenza e perizia;
- h) segnalare tempestivamente alla competente funzione della Committente eventuali guasti e/o anomalie funzionali delle apparecchiature utilizzate, al fine della consequenziale attivazione degli interventi tecnici specialistici e/o dell'implementazione di vigenti procedure di contingency;
- i) mantenere, durante la permanenza nella sede operativa dell'espletamento del servizio, un contegno irreprensibile, in termini di correttezza, gentilezza e professionalità, sia nei confronti del personale aeroportuale ma anche e soprattutto nei confronti dell'utenza che usufruisce del servizio appaltato.
- j) indossare in maniera ineccepibile e completa l'uniforme aziendale di ordinanza approvata dal Prefetto.

10.2. E' fatto tassativo divieto di:

- a) utilizzare gli apparati telefonici per scopi personali, durante lo svolgimento del servizio;
- b) fumare nelle aree di espletamento del servizio;
- c) utilizzare radio, computer, televisori o consolle di videogiochi presso le postazioni di controllo;
- d) utilizzare e/o modificare i supporti informatici installati alle postazioni di servizio per scopi diversi da quelli originari, occupare, con effetti personali, le postazioni di lavoro e/o i locali adibiti ad altri operatori aeroportuali o con definita destinazione d'uso (postazioni remote, archivi, uffici appartenenti ad altre funzioni, etc...);
- e) intrattenersi con l'utenza e/o con gli operatori aeroportuali, presso le postazioni di sicurezza, oltre il tempo strettamente necessario all'espletamento del servizio;
- f) compiere, di propria iniziativa, operazioni o manovre che possano compromettere la protezione e la sicurezza del personale stesso e/o di terzi;
- g) allontanarsi dalla propria postazione durante il servizio lasciando la stessa incustodita, senza un comprovato motivo preventivamente comunicato al capo scalo in turno;
- h) divulgare e/o pubblicare informazioni, fatti e/o circostanze relative alle operazioni di controllo oggetto dell'appalto nonché ad elementi correlati all'attività aeronautica e all'organizzazione aeroportuale della sede operativa in cui è espletato il servizio;
- i) tutto il personale è soggetto all'obbligo di riservatezza, è fatto tassativo divieto di divulgazione e pubblicazione a terzi di informazioni, fatti e/o circostanze relative alle operazioni aeroportuali, divulgazioni di notizie lesive per la nostra azienda saranno legalmente perseguite.

10.3. Il personale addetto alla sicurezza, durante la permanenza nei locali dell'aeroporto, deve mantenere un contegno irreprensibile, sia nei confronti degli operatori aeroportuali sia, e particolarmente, nei confronti degli utenti che accedono ai controlli. Il medesimo personale deve attenersi, scrupolosamente, alle disposizioni che sono impartite dalla Committente e/o dalle autorità aeroportuali all'Appaltatrice, al Direttore Tecnico, al Referente di turno e/o direttamente al personale addetto.

10.4. La Committente potrà richiedere, in qualsiasi momento, pronta giustificazione in ordine di rilevata anomalia prestazionale. L'Appaltatrice è tenuta, su richiesta motivata della Committente, all'attivazione delle misure necessarie per garantire la corretta esecuzione dei servizi tra cui l'effettuazione della formazione di recupero a seguito di rilievo.

Aeroporto Internazionale dell'Umbria - Perugia "San Francesco d'Assisi" S.A.S.E. spa potrà richiedere

l'allontanamento di quelle persone che, a suo insindacabile giudizio, non siano ritenute idonee all'esecuzione dei servizi per insufficienti qualità professionali, tecniche, morali e disciplinari, senza che l'Appaltatore possa pretendere alcunché nei confronti di Aeroporto Internazionale dell'Umbria - Perugia "San Francesco d'Assisi" S.A.S.E. spa., neanche a titolo risarcitorio e di indennizzo.

Articolo 11- Personale dell'Appaltatrice – Sicurezza – Obblighi dell'Appaltatrice

11.1. L'Appaltatrice si impegna ad osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese del settore e negli accordi integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolge l'appalto, anche dopo la scadenza dei contratti collettivi e degli accordi locali e fino alla loro sostituzione, anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalle dimensioni e struttura dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

11.2. Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a totale carico dell'Affidataria, la quale ne è la sola responsabile.

11.3. L'Affidataria esonera la Committente da ogni responsabilità derivante dall'esecuzione del contratto sollevandola, altresì, da ogni responsabilità per eventuali azioni dei dipendenti derivanti da inosservanze del contratto nazionale di lavoro e/o inadempienze.

11.4. E' in ogni caso escluso ogni rapporto di subordinazione o ad esso assimilabile tra la Committente ed il personale dell'Appaltatrice.

11.5. L'Appaltatrice si obbliga a rispettare, nell'organizzazione del servizio ed in funzione delle modalità e del luogo del loro svolgimento, tutti gli obblighi di sicurezza previsti dal D.Lgs.81/2008, e successive modifiche ed integrazione, nonché dalle ulteriori norme legislative e regolamentari. All'uopo l'Appaltatrice garantisce di essere in possesso delle autorizzazioni e delle risorse, in personale e mezzi, idonee all'adempimento degli obblighi.

11.6. L'Appaltatrice si obbliga ad elaborare il documento di valutazione dei rischi per la sicurezza dei propri lavoratori ed a predisporre tutte le misure conseguenti ed opportune.

11.7. L'Appaltatrice si obbliga a verificare costantemente i rischi esistenti nell'area ove devono essere svolti i servizi, nelle relative adiacenze e vie di transito, nonché i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui il suo personale deve operare e le misure di prevenzione e di emergenza adottate dalla Committente. L'Appaltatrice si obbliga a dare adeguata informazione al personale in ordine a dette circostanze ed a non impiegare addetti senza previa adeguata informazione.

11.8. L'Appaltatrice conferma di avere tenuto conto di tutti gli oneri per la sicurezza per la determinazione del corrispettivo e ribadisce di trovarlo adeguato e remunerativo.

11.9. Ferma restando la facoltà di risoluzione del contratto di cui al successivo articolo 16 ed il risarcimento dei danni subiti, la Committente può sospendere il pagamento dei corrispettivi dovuti per l'appalto, accantonandoli per conto di chi spetta, qualora l'Appaltatrice risulti inadempiente agli obblighi di natura retributiva, previdenziale ed assicurativa.

11.10. In caso di inadempienza contributiva relativo al personale impiegato nell'esecuzione del contratto, la Stazione Appaltante può procedere al versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

11.11. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale impiegato nell'esecuzione del contratto, la Stazione Appaltante può invitare per iscritto il soggetto inadempiente a provvedervi entro i successivi quindici giorni; ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la Stazione Appaltante può pagare, anche in corso di appalto, direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Affidataria.

11.12. La Committente può procedere con le modalità di cui ai precedenti commi 11.9, 11.10 e 11.11, in quanto compatibili e nel rispetto delle disposizioni di leggi applicabili, anche in caso di inadempimento dell'Appaltatrice ai suoi obblighi di natura tributaria.

11.13. Con il pagamento in favore dei soggetti aventi diritto ai sensi dei precedenti commi cui ai precedenti commi 11.9, 11.10, 11.11 e 11.12, la Committente è liberata (in misura corrispondente) dall'obbligo di pagamento del corrispettivo per l'appalto. Restano comunque ferme le disposizioni di leggi applicabili nelle ipotesi disciplinate nei citati commi.

CONTROLLI DI COMPLIANCE E QUALITA' DELLA COMMITTENTE

SASE S.P.A. nel rispetto della normativa vigente deve effettuare, in ogni momento e con le metodologie che riterrà più opportune, controlli di qualità sui servizi svolti dall'Appaltante, tesi a verificare il rispetto delle procedure e della normativa in materia di security aeroportuale, il livello di attenzione tramite i covert test, l'adeguatezza della formazione, delle certificazioni e delle qualifiche del personale impiegato, i tempi di servizio, ecc.

A fronte di eventuali Non Conformità emerse da tali controlli, Aeroporto Internazionale dell'Umbria - Perugia "San Francesco d'Assisi" S.A.S.E. spa si riserva la facoltà di applicare all'appaltatore le penali, commisurate alla gravità dei rilievi riscontrati, attenendosi al sistema sanzionatorio previsto all'art.1174 del CdN, nonché di indicare all'Appaltatore le azioni correttive che dovessero apparire necessarie per sanare le criticità rilevate.

Aeroporto Internazionale dell'Umbria - Perugia "San Francesco d'Assisi" S.A.S.E. spa. svolge inoltre rilevazioni periodiche tese a monitorare la qualità del servizio erogato ai passeggeri e la loro soddisfazione complessiva sui servizi di security ottenuti in ottemperanza a quanto previsto dalla vigente Carta dei Servizi. Ulteriori controlli di qualità vengono altresì effettuati da parte degli ispettori del Nucleo Centrale Ispettivo ex art. 7 del DM 85/99 nonché da parte degli ispettori della Commissione UE, così come previsto dalla normativa nazionale ed internazionale in materia.

In caso di esito negativo di uno o più di tali ispezioni, Aeroporto Internazionale dell'Umbria - Perugia "San Francesco d'Assisi" S.A.S.E. spa., oltre ad applicare le penali commisurate alla gravità dei rilievi riscontrati, si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ. mediante lettera raccomandata A.R., fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Audit delle attività di formazione con possibilità da parte dell'appaltatore di indicare etc...

L'Appaltatrice deve essere dotata di un sistema di gestione della qualità e compliance idoneo... attività di audit... verificabile/ispezionabile da parte della committente.

Articolo 12-Locali a disposizione per l'espletamento del servizio - Penale

12.1. La Committente può, a sua discrezione, concedere all'Appaltatrice l'uso temporaneo di uno o più locali per l'espletamento del servizio. La Committente è comunque sollevata da qualsiasi responsabilità circa la custodia di quanto contenuto nei locali messi a disposizione.

All'atto dell'eventuale consegna dei locali e/o degli spazi, è redatto un verbale in contraddittorio tra le parti.

12.2. Alla scadenza o risoluzione del contratto, l'Appaltatrice è tenuta a riconsegnare, immediatamente, i locali e/o spazi, eventualmente assegnati, nelle condizioni di presa consegna.

12.3. In caso di mancata restituzione dei locali, entro il termine di cui sopra, la Committente, fatta salva ogni azione a tutela dei propri diritti, addebita all'Appaltatrice una penale giornaliera di € 500,00 (cinquecento) fino all'effettiva restituzione dei locali medesimi, fatto salvo il risarcimento del maggior danno. La penale è applicata con semplice comunicazione e senza formalità particolari ed è immediatamente esecutiva anche nel caso di contestazione o gravame, fatto salvo il diritto dell'Appaltatrice al successivo esercizio a tutela delle sue ragioni.

12.4. Qualora, al momento della riconsegna, i locali e/o spazi di cui al presente articolo risultino danneggiati, e/o non perfettamente mantenuti, rispetto al verbale di consegna, la Committente esegue quanto necessario al loro ripristino addebitando all'Appaltatrice le relative spese.

Articolo 13-Danni causati dall'Appaltatrice

13.1. L'Appaltatrice è responsabile della corretta e perfetta esecuzione a regola d'arte del servizio oggetto del presente contratto e dell'assolvimento di ogni obbligo direttamente o indirettamente derivante dall'affidamento.

13.2. L'Appaltatrice è responsabile, civilmente e penalmente, per tutti i danni che possono derivare a persone e/o cose alla Committente, così per danni a persone e/o cose e/o animali di terzi in conseguenza diretta o indiretta dell'esecuzione del servizio in oggetto o derivanti dal comportamento doloso o colposo, anche omissivo, del proprio personale e dovrà risarcire alla Committente tutti gli eventuali danni derivanti.

13.3. L'Appaltatrice assume, a proprio carico, le conseguenze delle eventuali infrazioni del suo personale alle leggi, regolamenti e prescrizioni in vigore, ordinanze aeroportuali incluse.

Articolo 14-Assicurazione per responsabilità civile

14.1. L'Appaltatrice si obbliga a tenere valida ed efficace, per l'intero periodo di durata dell'affidamento dei servizi di cui al presente contratto, un'adeguata copertura assicurativa per tutti i rischi relativi all'espletamento delle attività ad essa affidate, nonché per danni che possano derivare a terzi.

Detta copertura deve essere estesa anche alle attrezzature oggetto del servizio per gli eventuali danneggiamenti causati da cattivo uso o incuria.

14.2. La compagnia di assicurazioni dovrà essere di primaria importanza e di gradimento della Committente. La polizza deve essere espressamente riferita all'attività oggetto del presente contratto ed ai rischi ad essa connessi. Nella polizza deve essere stabilito che non possono avere luogo diminuzioni o storni di somme assicurate, né disdetta dei contratti, senza il consenso della Committente. La polizza deve prevedere che essa resti valida ed efficace e la compagnia di assicurazioni resti vincolata nei confronti della Committente per l'intero periodo di durata dell'affidamento dei servizi di cui al presente contratto, a nulla

rilevando l'eventuale mancato pagamento dei premi da parte dell'Appaltatrice.

In ogni caso, le clausole di polizza devono essere sottoposte alla preventiva approvazione da parte della Committente.

Articolo 15-Divieto di subappalto e di cessione del contratto

15.1. L'affidamento dei servizi non potrà essere, in alcun modo, ceduto o subappaltato.

Pertanto in considerazione della natura dei servizi che richiedono il possesso di particolari requisiti tecnico-organizzativi, certificazioni, abilitazioni e licenze in capo al soggetto affidatario ed al personale preposto, nonché per specifiche esigenze organizzative e per una più efficiente e funzionale esecuzione dell'appalto, non è consentito il subappalto, ai sensi dell'art. 119 comma 17 D.Lgs.36/2023 per le seguenti postazioni

Articolo 16-Recesso – Clausola risolutiva espressa

16.1. La Committente può recedere dal contratto di appalto, senza che l'Appaltatrice possa pretendere alcunché per indennizzi, risarcimenti o quant'altro, in tutti i seguenti casi:

- revoca o limitazione, da parte dell'amministrazione concedente, della concessione relativa ai servizi aeroportuali;
- chiusura al traffico aereo civile dell'Aeroporto;
- revoca o limitazione, da parte dell'amministrazione concedente, della concessione relativa all'espletamento del servizio di sicurezza;
- fallimento o accesso ad altre procedure concorsuali da parte della Appaltatrice.

16.2. La Committente può risolvere il contratto di appalto per grave inadempimento dell'Appaltatrice, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, per i seguenti motivi:

- a) inosservanza delle modalità di esecuzione del servizio previsto dai regolamenti europei, decisioni di attuazione, dal Programma Nazionale di Sicurezza e dal Programma di Sicurezza Aeroportuale, richiamati dal presente contratto;
- b) per tutti i casi previsti dall'art. 4, comma 9, del D.M. 29.01.1999 n. 85;
- c) per il caso di arbitraria sospensione del servizio;
- d) per il caso di mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010;
- e) per il caso di mancato rispetto degli obblighi previsti nell'art. 11 del presente Capitolato;
- f) per il caso di mancato rispetto degli obblighi previsti nell'art. 12 del presente Capitolato;
- g) frode nell'esecuzione dei servizi;
- h) inadempimento anche solo parziale anche di uno solo degli obblighi contrattuali per i quali è prevista nel presente Capitolato la clausola risolutiva espressa (art. 16);
- i) inadempienza agli obblighi retributivi, contributivi e previdenziali nei confronti dei propri dipendenti.

16.3. Resta salva la facoltà della Committente di risolvere il contratto di appalto per inadempimento dell'Appaltatrice ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del codice civile o di altre disposizioni di legge.

16.4. In tutte le superiori ipotesi di recesso e/o risoluzione, questi devono essere comunicati, dalla Committente alla Appaltatrice, mediante p.e.c., contenente il motivo o i motivi degli stessi. In tal caso, all'Appaltatrice spetta il solo corrispettivo della prestazione già eseguita, escluso ogni altro rimborso e/o indennizzo, ogni ragione e/o pretesa di qualsiasi genere e fatte salve le ipotesi di compensazione o comunque di limitazione dei pagamenti previsti dal presente contratto e/o dalla legge.

Articolo 17- Responsabilità contrattuale - Garanzia

17.1. L'Appaltatrice è tenuta, per ogni inadempienza ai suoi obblighi contrattuali, al risarcimento dei danni.

17.2. In tutte le ipotesi di risarcimento del danno o applicazioni di penali la Committente può, senza bisogno di messa in mora e p.e.c., procedere all'escussione della garanzia rilasciata per l'esecuzione del contratto ai sensi del Bando di Gara e/o del Disciplinare di gara, salve tutte le ulteriori azioni nei confronti dell'Appaltatrice.

17.3. L'Appaltatrice si obbliga a tenere valida ed efficace la predetta garanzia, per l'intero periodo di durata dell'affidamento dei servizi di cui al presente contratto.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato Speciale si rimanda al Disciplinare di Gara e alla bozza del Contratto di Appalto.